



## **Inquinamento da elettromagnetismo ad alta frequenza: informazioni essenziali per i cittadini**

*A cura di Agostino Di Ciaula e Maria Grazia Petronio*

L'enorme diffusione dell'inquinamento da elettromagnetismo ad alta frequenza, soprattutto nell'imminenza della piena implementazione dei sistemi 5G, genera giustificati timori nei cittadini che, con crescente frequenza, pongono ad ISDE quesiti sulla normativa vigente e sulle possibilità di intervento.

Riteniamo pertanto opportuno fornire sintetiche risposte alle richieste più frequenti.

### ***Chi autorizza le stazioni radio base e con che criterio?***

Le stazioni radio base (SRB) vengono autorizzate in base alla normativa vigente dall'amministrazione comunale, con il parere della locale agenzia per la protezione ambientale. Quest'ultima verifica il rispetto dei limiti normativi sul progetto.

La verifica include anche gli impianti esistenti e il limite normativo viene verificato in maniera preventiva come sommatoria dei contributi di tutti gli impianti, quelli esistenti e quelli in progetto.

A questo proposito si rimanda ad un utile articolo pubblicato sul sito SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente) sull'importanza dei **pareri preventivi** <https://www.snpambiente.it/2019/02/01/i-pareri-preventivi-costituiscono-una-forma-di-prevenzione-a-tutela-dellambiente-e-della-salute-umana/>

Inoltre, il Comune deve redigere un piano per la corretta installazione delle SRB finalizzato a minimizzare l'esposizione dei cittadini, cercando i siti più idonei ed evitando di esporre siti particolarmente sensibili (scuole, ospedali etc.).

### ***Cosa può fare il cittadino?***

- Verificare l'esistenza di un parere preventivo rilasciato dalla locale agenzia per la protezione ambientale.
- Verificare se l'impianto è stato correttamente autorizzato, se il Comune ha redatto il piano di localizzazione degli impianti e se l'impianto autorizzato è in linea con i contenuti del piano comunale.
- Chiedere all'amministrazione comunale di essere informati e coinvolti nei processi decisionali.
- Chiedere periodiche campagne di monitoraggio dei livelli di elettromagnetismo ad alta frequenza, in particolare nei siti particolarmente sensibili.

### ***Ci si può opporre all'installazione di una SRB?***

No, se rispetta i limiti normativi. Ma l'informazione è dovuta, come il rispetto della normativa vigente e la verifica del rispetto dei limiti.

### ***Sono cautelativi per la salute i limiti stabiliti dalla normativa vigente?***

Pur essendo i limiti italiani tra i più bassi del mondo, le evidenze scientifiche disponibili non consentono di affermare con certezza che il loro rispetto riesca a tutelare adeguatamente la salute umana, soprattutto in condizioni di particolare rischio (ad es. bambini, gravidanza). Sono stati descritti effetti biologici negativi in seguito ad esposizioni anche di molto inferiori ai limiti di legge.

Con l'entrata a regime dei sistemi 5G i rischi sanitari per gli esposti potrebbero crescere. ISDE si sta battendo a livello nazionale ed internazionale affinché sia rispettato il principio di precauzione e questa nuova forma di inquinamento venga limitata il più possibile almeno fino a quando non saranno definitivamente acclarati tutti gli effetti sulla salute.

Ai seguenti link sono disponibili i comunicati ISDE sul 5G

<http://www.isde.it/comunicato-stampa-isde-rinnova-la-richiesta-di-moratoria-per-lavvio-delle-sperimentazioni-5g/>

[http://www.isde.org/5G\\_appeal.pdf](http://www.isde.org/5G_appeal.pdf)

### ***Cosa si può fare per ridurre l'esposizione individuale?***

#### ***In ambito scolastico:***

- Preferire connessioni via cavo o tramite rete elettrica a modem/router wireless;
- Preferire l'uso di telefoni fissi a telefoni cordless;
- Evitare cellulari /tablet accesi e connessi durante la presenza in classe;
- Promuovere campagne educative finalizzate a disincentivare fortemente l'utilizzo dei telefoni cellulari da parte dei bambini.

#### ***In ambito domestico:***

- evitare l'utilizzo di cellulari e cordless ai bambini;
- utilizzare i cellulari e i cordless con un auricolare a filo (non bluetooth) o in viva voce;
- limitare l'uso del cellulare e del cordless e, quando possibile, preferire gli sms;
- non tenere cellulari e/o cordless accesi in camera da letto, sul comodino, sotto il cuscino;
- tenere i cellulari lontano dal corpo mentre sono accesi (non in tasca !);
- se possibile, telefonare in caso di pieno campo, perché con campo scarso (poche "tacche") il cellulare aumenta la potenza delle emissioni;
- evitare l'uso di cellulari in treno;
- per le connessioni internet usare reti cablate o diffusori tramite rete elettrica. Se questo non è possibile, posizionare il router *wi-fi* possibilmente in alto e lontano dai luoghi soggiornano o dormono i bambini e spegnerlo sempre quando non utilizzato;
- evitare di posizionare PC portatile con *wi-fi* acceso, tablet o altri dispositivi *wi-fi* sulle gambe.